

L'Agente newsletter di Assicurazione

Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti
Numero 31 del 3 ottobre 2022

IL COMITATO DEI GRUPPI AGENTI SOSTIENE LE INIZIATIVE DI SNA A DIFESA DEI DIRITTI DELLA CATEGORIA



Lo scorso 13 settembre si è tenuta a Milano una riunione del Comitato dei Presidenti dei Gruppi Aziendali Agenti aderenti a SNA. Il Presidente **Dario Piana** riferendosi fra l'altro ai temi della proprietà industriale dei dati dei clienti e al Regolamento IVASS 51/2022 sul preventivatore RC Auto, ha sottolineato “la

necessità di compattare le forze e di allargare le difese, stabilendo quali siano le cose concrete che, al di là delle dichiarazioni di principio, possono essere fatte per neutralizzare i pericoli corsi dalla categoria”.

Salvatore Palma, Vicepresidente del Comitato dei GAA, ha esortato a “prendere atto che il mercato è profondamente cambiato e a riflettere se il vero pericolo risieda nel tentativo delle mandanti di prendere contatti diretti con le sottoreti e il personale di agenzia, di appropriarsi della gestione complessiva del dato per rivolgersi direttamente al cliente, di ridurre drasticamente il numero di agenti, di invertire i flussi di cassa incassando i premi sui propri conti correnti e se queste scelte aziendali costituiscano i diversi tasselli di una stessa strategia volta a disintermediare il mercato anche nel presidio del territorio”.

Unanime l’impegno, espresso dai Presidenti dei GAA intervenuti nel dibattito, a sostenere ogni azione che il Sindacato Nazionale Agenti intenderà porre in essere per salvaguardare i diritti degli agenti, a partire dalla tutela della titolarità autonoma dei dati, fino alla difesa dai pregiudizievoli effetti dagli obblighi previsti in ordine all’utilizzo del preventivatore IVASS.

Un importante passaggio dell’incontro ha riguardato l’attività svolta dalle Mutue, rispetto alla quale l’Autorità procrastina da troppo tempo la pronuncia di un parere vincolante, nonostante il volume degli affari e l’esposizione delle obbligazioni assunte dalle SMS siano ormai tali da porre seri dubbi sulla tenuta dell’intero sistema.

Il sostegno dei Gruppi Agenti rende più forte e decisa l’attività del Sindacato, che nelle ultime settimane ha intensificato la propria azione, depositando il ricorso al TAR contro l’IVASS con impugnazione del Regolamento n.51 sul Preventivatore RCA, affidando a uno Studio specializzato la valutazione di alcuni Accordi-dati, anche sotto il profilo anti-concorrenziale,

con riserva di contestarne il contenuto nelle sedi opportune e di rilevarne l'eventuale illiceità totale o parziale, ribadendo la necessità di un aumento generalizzato ed incondizionato delle tabelle provvigionali di Mandato, sostenendo l'irragionevolezza di alcuni stringenti vincoli operativi imposti dalle Mandanti e l'inaccettabile proliferazione burocratica derivante dalla strategia regolamentare dell'Istituto di Vigilanza.

“È per questo – ha affermato il Presidente SNA Claudio Demozzi in una lettera inviata a tutti gli agenti d'Italia - che ritengo doveroso ribadire, ancora una volta, che per imprimere una nuova svolta al movimento sindacale dobbiamo rafforzare il rapporto sinergico con quei vertici dei Gruppi Aziendali che si riconoscono nella nostra strategia. Non c'è dubbio che tutti dobbiamo fare la nostra parte, a cominciare da chi è iscritto al Sindacato ed ha accettato quindi il diritto-dovere di rispettare lo Statuto e le direttive impartite, per il bene dell'intera Categoria agenziale. Non ci possiamo/dobbiamo arrendere allo strapotere, spesso mal gestito, delle Imprese! Così come non dobbiamo arrenderci davanti ad una classe dirigente (politica e tecnica) che troppo spesso non riesce a comprendere ed interpretare le reali esigenze del settore”!

[Clicca qui per vedere la lettera inviata agli agenti italiani dal Presidente Demozzi.](#)